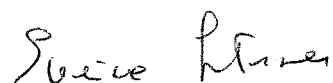


*Conto economico.* Le gestioni del 2006 e 2007, presentano un risultato differenziale positivo, a differenza che negli esercizi precedenti, che si sono chiusi in disavanzo.

*Situazione patrimoniale.* Il patrimonio netto è tornato a crescere, dal 2006, dopo la flessione registrata nell'esercizio precedente.



PAGINA BIANCA

**PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**

**ESERCIZIO 2004**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2004

### 1. Situazione istituzionale.

Il Consiglio direttivo era decaduto il 31 agosto 2003. Le funzioni del Presidente Franco Montacchini erano proseguite fino al 14 gennaio 2004. Da questa data fino al 14 dicembre il Parco è stato gestito da un Commissario straordinario nella persona del Prof. Giovanni Picco. Il Nuovo Consiglio, nominato il 14 dicembre 2004, si è insediato nel 2005.

### 2. Situazione del Personale

La pianta organica di 85 persone ha subito una progressiva erosione che ha visto al termine dell'anno una riduzione complessiva di 6 unità, che si presenta preoccupante soprattutto per la sorveglianza del parco. Tale scoperta ha ripercussioni sulla efficacia dell'azione di sorveglianza del territorio protetto.

Tra gli aspetti positivi vi è la assunzione, dopo lunghi anni di un biologo per il servizio scientifico sanitario. Rimangono tuttavia alcune criticità nella dotazione organica degli Uffici che rallentano iniziative e attività importanti per il territorio.

| qualifica / posiz.economica/profilo  | NUMERO DI DIPENDENTI |               |                          |                           | Presenti al 31/12/2004 (**) |
|--------------------------------------|----------------------|---------------|--------------------------|---------------------------|-----------------------------|
|                                      | Dotazioni organiche  | A tempo pieno | In part-time fino al 50% | In part-time oltre il 50% |                             |
| Posizione economica C5               |                      | 1             |                          |                           | 1                           |
| Posizione economica C4               | 1                    |               |                          |                           |                             |
| Posizione economica C3               | 6                    | 6             |                          |                           | 6                           |
| Posizione economica C2               |                      | 8             |                          |                           | 8                           |
| Posizione economica C1               | 10                   | 1             |                          |                           | 1                           |
| Posizione economica B3               |                      | 14            |                          | 2                         | 16                          |
| Posizione economica B2               | 17                   | 1             |                          |                           | 1                           |
| Posizione economica B1               | 49                   | 44            |                          |                           | 44                          |
| Posizione economica A3               |                      | 1             |                          |                           | 1                           |
| Posizione economica A2               | 2                    |               | 1                        |                           | 1                           |
| Posizione economica A1               |                      |               |                          |                           |                             |
| Personale contrattista a t. ind. (a) |                      |               |                          |                           |                             |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>85</b>            | <b>76</b>     | <b>1</b>                 | <b>2</b>                  | <b>79</b>                   |

### 3. Attività di tutela e valorizzazione del territorio

#### a) Tutela

L'attività di tutela dell'Ente Parco è esercitata sia attraverso una attenta verifica delle domande per l'esecuzione di lavori all'interno del territorio protetto, sia attraverso l'azione di sorveglianza, prevenzione e talvolta repressione eseguita dal Corpo dei Guardia parco.

#### Nulla osta per lavori nel Parco

Il recupero del patrimonio abitativo esistente, le sistemazioni stradali e idrauliche, le opere di difesa del territorio sono i principali interventi sui quali il Parco ha espresso il nulla osta nel 2004. Ben 64 sono stati i sopralluoghi tecnici del Corpo delle Guardie, per un totale di 186 ore di controlli specifici sulle modificazioni del territorio. A questi vanno sommati i numerosi sopralluoghi di istruttoria dell'Ufficio Pianificazione.

Le richieste di autorizzazione sono state 225; i pareri sfavorevoli all'esecuzione dei lavori sono stati solo 5. Su diversi progetti sono state richieste variazioni o sono stati emessi pareri positivi condizionati per rendere le opere più adatte al contesto ambientale.

#### Sorveglianza e monitoraggio del territorio

Il personale del Corpo delle Guardie è stato impiegato in 88.692 ore complessive di servizio (attività anti-bracconaggio, catture di ungulati, censimenti, monitoraggio faunistico, monitoraggio ambientale, controllo urbanistico, vigilanza sulle norme della legge quadro e del regolamento...). Altrove verrà specificato il lavoro condotto dal Parco per il monitoraggio ambientale; qui si evidenzia che il Corpo delle Guardie, nell'ambito delle sue funzioni, ha dedicato 3210 ore ai monitoraggi riguardanti la fauna.

#### Illeciti amministrativi

Il numero di sanzioni amministrative comminate negli ultimi anni ha un andamento in salita che si è positivamente contratto nel 2004:

- 1999 23
- 2000 60
- 2001 68
- 2002 126
- 2003 117
- 2004 81

A determinare questo andamento vi è certamente l'influenza della creazione di un pratico prontuario delle sanzioni (2000) e, soprattutto, l'entrata in vigore del regolamento stralcio sulla fruizione turistica (2002), pur accompagnata da una intensa azione di prevenzione e dissuasione. Nel 2004 si è osservata una stabilizzazione della situazione grazie alla progressiva conoscenza da parte del pubblico (circa 1.700.000 visitatori l'anno) delle norme vigenti nel Parco. Le sanzioni nel 2004 hanno riguardato l'introduzione di cani (44%), la raccolta di vegetali (21%), il parcheggio su aree prative ed in aree interdette (28%), il campeggio vietato (7%).

#### Illeciti penali

Il bracconaggio è fenomeno endemico (2 casi segnalati alla Magistratura). Nel 2004 si è verificato un significativo numero di casi di pesca abusiva (4) e di attacchi di cani alla fauna selvatica, accompagnati talora dalla morte degli animali aggrediti (3).

Ciò riconferma la necessità di una vigilanza continua sugli animali da affezione.

#### Protezione dagli incendi boschivi

Nel 2004 nel Parco non si sono verificati incendi boschivi.

Sono state svolte attività di pattugliamento da parte del personale di Sorveglianza in tutte le cinque valli, con particolare riferimento al periodo invernale e primaverile (che nei boschi alpini dell'Italia nord occidentale è il periodo di maggior rischio) ed al versante meridionale del Parco.

Il personale Guarda parco è stato inoltre oggetto di formazione specifica per lotta agli incendi boschivi attraverso la partecipazione ai corsi Base A (utilizzo dei D.P.I.) e Base B (utilizzo delle attrezzature di squadra per la lotta a terra) organizzati dalla Regione Piemonte per i volontari AIB e il personale del CFS. Tutti i partecipanti hanno sostenuto con successo gli esami finali di abilitazione.

Si è inoltre proceduto all'acquisto dei necessari ed idonei Dispositivi di Protezione Individuale (tute, caschi, guanti, maschere antifumo, scarponi, occhiali), senza però poter procedere all'acquisto di attrezzature per la lotta a terra e di veicoli per il loro trasporto ed impiego a causa delle attuali ristrettezze di bilancio dell'Ente.

Sono state infine avviate procedure di collaborazione con gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta agli incendi boschivi (Corpo Forestale dello Stato e Corpo Forestale della Valle d'Aosta),



per la definizione delle corrette procedure d'intervento e l'organizzazione di periodiche esercitazioni sul campo.

#### Riduzione impatto elicotteri

Negli ultimi anni è aumentato il numero dei lavori in quota; molti di essi non possono essere eseguiti che con l'utilizzo di elicotteri. Il Parco è impegnato nel contenimento dei voli attraverso:

- accordi con imprese in cantieri d'alta quota per razionalizzare i voli e/o utilizzare forme di accesso provvisorio alternativo
- intese con grandi società come l'AEM per una programmazione concordata
- la limitazione dei sorvoli del territorio del Parco per le tratte di avvicinamento.

Per parte sua dal 2003 il Parco effettua il rifornimento annuale di una parte dei casotti di sorveglianza in quota con l'utilizzo dei muli.

#### Rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino

Il Parco ha aderito al protocollo di costituzione della Rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino, che ha per finalità lo scambio di esperienze e la diffusione di buone pratiche fra Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco aderenti, sui temi della gestione sostenibile. In attesa di un finanziamento specifico il Parco ha dato adesione ai principi dell'Agenda 21 locale nei processi decisionali.

### **b) Valorizzazione**

#### Restauro porzione dell'ex Grand Hotel di Ceresole

Il Grand Hotel è il fabbricato ottocentesco che accoglieva a Ceresole l'aristocrazia torinese in vacanza; è destinato ad accogliere un nuovo centro visita sullo sul rapporto tra uomo e stambecco, un centro polivalente e relativi uffici; nel settembre 2004 è partito il cantiere del restauro dell'immobile relativo alla porzione di proprietà del parco e la realizzazione del centro visita. L'intervento complessivo di €. 2.413.124,56 è stato finanziato con fondi

- Docup ob.2 misura 3.2 finanziato grazie alla qualità del progetto, fra i molti interventi presentati da tutto il Piemonte
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- Accordo di Programma con la Regione Piemonte.

#### Centro di Rovenaud

E' stato siglato un protocollo di intesa con il Comune di Valsavarenche e quindi affidato l'incarico per la progettazione del "Centro di formazione e educazione ambientale per il recupero e la valorizzazione dei corsi d'acqua alpini, del loro ecosistema (e in particolare della specie lontra)" in località Rovenaud.

Il finanziamento complessivo di € 1.443.500 è del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Gli obiettivi del protocollo sono:

- creare un polo di educazione ambientale capace di sensibilizzare sulle tematiche inerenti i territori montani, in particolare sui corsi d'acqua e le zone umide,
- realizzare un intervento in grado di attrarre visitatori nell'ambito di un turismo sostenibile, coordinandosi con le altre iniziative della Valsavarenche..

#### Nuovo Centro Visita a Cogne

Su finanziamento della Regione Valle d'Aosta, è stata avviata da parte della Fondation Grand Paradis la realizzazione del nuovo Centro Visita del Parco e del Centro di Educazione Ambientale presso l'ex Villaggio Minerario di Cogne.

L'Ente Parco ha curato il coordinamento scientifico della mostra permanente che sviluppa il tema della complessità della gestione di un'area protetta e del suo ruolo di laboratorio di indagine e monitoraggio.

#### Centro Visita di Prascondù

Nel 2004 sono avanzati i lavori di ristrutturazione dell'edificio annesso al santuario di Prascondù, nel comune di Ribordone.

L'edificio ospiterà un nuovo centro visita sul tema dell' Uomo e della religiosità nel Parco. La fine dei lavori edili è prevista per la primavera 2005, l'inaugurazione del centro visita per l'estate.

#### Contributi ad enti locali

I fondi per favorire gli investimenti nei parchi nazionali stanziati dalla L.388/2000 sono giunti a:

- saldo per il contributo totale di euro 490.600 ai Comuni di Valsavarenche, Introd e Villeneuve per lo sfruttamento idroelettrico dell'acquedotto intercomunale

- una erogazione pari all'80% del contributo di euro 420.000 per il recupero delle piste di sci nordico e della segnaletica di servizio in comune di Cogne.

Un nuovo contributo di euro 548.000 è stato attribuito al Comune di Rhêmes St. Georges per cofinanziare un fabbricato per la produzione e la vendita di prodotti caseari della filiera biologica. 281.000 euro sono pervenuti all'Ente Parco quale cofinanziamento dell'intervento sull'ex Grand Hotel di Ceresole.

#### Cantieri d'alta quota sulle strutture di servizio

Nel corso dell'estate 2004, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dei casotti del parco della Muanda di Forzo e dell'Arolla Valsavarenche, nonché dei casotti di Fosse, Pechoud, Mont Blanc in Valle di Rhêmes,, basi operative indispensabili per le attività svolte dal Servizio della Sorveglianza e dal Servizio Veterinario e della Ricerca Scientifica.

#### Completamento Piano energetico dei fabbricati

Il Parco, con un contributo del Ministero dell'Ambiente e del Territorio, ha completato nel 2004 una serie di applicazioni legate all'uso di energie rinnovabili. Sono state realizzate:

- l'elettrificazione di casotti di sorveglianza con

- pannelli fotovoltaici in 31 fabbricati
- microcentraline idroelettriche in 6 fabbricati

- il riscaldamento e la produzione di acqua calda con

- conversione da gasolio a biodiesel in 3 impianti
- biomasse: stufe a legna ad alto rendimento ed a pellets
- collettori solari: sperimentazione in alta quota.

#### Gestione sostenibile strutture

Il Parco sta attuando una serie di procedure di gestione sostenibile che riguardano l'utilizzo di materiali e procedure a basso consumo ed impatto, la gestione dei rifiuti, il riciclaggio, l'attenzione ai prodotti equo-solidali, i trasporti a basso impatto.

In particolare le basi di sorveglianza in quota sono state rifornite ed attrezzate con:

- materiali di pulizia e detersivi a basso impatto non testati su animali
- vernici ed impregnanti a base d'acqua, a bassa tossicità per uomo e l'ambiente
- piccoli depuratori per l'acqua potabile con filtro a carboni attivi e lampada UV.

Per lo smaltimento dei rifiuti è stata avviata una procedura per il perfezionamento della differenziazione.

I trasporti in quota di gas per la cucina, viveri, estintori e legna da ardere sono stati effettuati, dove possibile, con muli e cavalli.

Negli uffici, nelle sedi di valle, nelle foresterie, nei Centri visita è invece stato effettuato:

- lo studio preliminare per la realizzazione di un protocollo di acquisti rispettosi dell'ambiente (cs. carta riciclata, materiali riutilizzabili, ecc.)
- il monitoraggio dei consumi energetici e delle azioni di risparmio.

#### A piedi tra le nuvole

Il Parco ha realizzato, con un protocollo d'intesa con i comuni di Ceresole, di Valsavarenche, la Provincia di Torino, la Regione Valle d'Aosta, la regolamentazione del traffico sulla strada d'alta quota del Nivolet, un'area di grande importanza naturalistica, durante le domeniche estive. Nel 2004 l'iniziativa è proseguita con il fondamentale finanziamento della Regione Piemonte:

- 4900 turisti sono saliti al Colle con le navette 230/250 auto sono state lasciate a valle ogni domenica
- il 49% dei visitatori che si rendeva al Nivolet per la prima volta; ciò è da imputarsi all'ottima riuscita della campagna stampa che ha prodotto oltre 250 contatti giornalistici
- grande è stato l'apprezzamento dei turisti per le 40 diverse attività di intrattenimento distribuite nelle 8 domeniche di luglio ed agosto.

Scopo dell'iniziativa è di salvaguardare un'area di grande valore e di utilizzare le azioni di tutela quali attrattive per la valorizzazione dell'intera Valle Orco.

#### Segnaletica Informativa

E' stata completata, a parte alcune finiture, la posa della segnaletica del Parco nel versante valdostano; 230 strutture a diverse tipologie, che si aggiungono a quelle installate nel 2003 nel versante piemontese del Parco, sono state distribuite nelle valli di Rhêmes, Cogne e Valsavarenche. Il completamento verrà effettuato nella primavera 2005 con la posa delle Porte del Parco.

#### Manutenzione sentieri e strutture di servizio

L'Ente Parco ha ultimato i lavori di manutenzione alla rete sentieristica, grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in seguito ai danni alluvionali del 2000.

Hanno operato squadre di operai forestali della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Obiettivi conseguiti:

- oltre 100 km di sentieri ripristinati,
- creazione di posti di lavoro in territorio montano,
- impiego di manodopera locale,
- diffusione di tecniche di ingegneria naturalistica,
- corsi di formazione per tecnici e operai,
- indiretto impulso al turismo escursionistico.

A questo considerevole impegno vanno aggiunte 2514 ore impiegate dal Servizio di sorveglianza delle Guardie del Parco per la manutenzione di sentieri e strutture in quota.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati di servizio anche con interventi diretti dell'Ufficio tecnico in collaborazione con i Guardaparco.

#### Aree gioco "Federparchi"

Grazie al Parco, è stato possibile accedere ad una iniziativa di Federparchi che ha consentito l'installazione di due aree di giochi per bambini a Campiglia Soana, Valprato Soana, e Villa di Ceresole Reale.

#### **4. Attività di educazione ambientale**

### Giornata Europea dei Parchi

Il 27 Maggio si è svolta in Valsavarenche la Giornata Europea dei Parchi con la partecipazione di studenti di scuole medie ed adulti dell'Unitre. La giornata, dedicata al tema dello sport, ed è stata organizzata con il Comune e la Pro-loco di Valsavarenche

### Attività delle Guide del Parco

L'attività delle Guide del Parco si svolge sia in regime di libera iniziativa (comunque regolamentata dall'Ente Parco), sia attraverso la prenotazione e la gestione attraverso l'Ufficio Guide. Quest'ultima gestione, iniziata nel 2003 è in crescita: 1.754 persone accompagnate nel 2004 contro le 1580 del 2003.

A queste devono aggiungersi le 223 persone (178 bambini e 45 adulti) che hanno partecipato ai laboratori ed alle attività estive delle guide.

### Educazione Ambientale a cura dei Guarda parco

L'attività di educazione ambientale ha coinvolto 27 classi elementari e medie dello Spazio Gran Paradiso che hanno svolto con i Guardaparco attività di scoperta del territorio.

### Campi di esperienza estivi

Nell'estate 108 volontari, organizzati in tre turni, hanno partecipato ai campi di esperienza estivi organizzati dall'Ente Parco con i seguenti compiti:

1. informare i turisti
2. svolgere un'attività di prevenzione delle infrazioni
3. collaborare nelle varie attività organizzate dall'Ente.

### Campi WWF

Grazie ad un accordo tra Parco e WWF nazionale, sono stati organizzati quattro soggiorni estivi di educazione ambientale, che hanno coinvolto 87 ragazzi provenienti da tutta Italia, 4 Guide del Parco e 8 operatori del WWF.

Le località interessate sono state Ceresole Reale e Rhêmes Notre Dame. Altre attività sono in cantiere per il 2005

### Unitre

E' stato organizzato, su richiesta dell'Università della Terza Età di Torino, il primo anno di corso sulle Arce protette.

I partecipanti, coinvolti, oltre che nelle lezioni teoriche anche in due giornate nelle Valli Orco e Savara, sono stati circa 80. L'iniziativa continuerà anche nel 2005 / 2006

## **5. Attività di promozione e comunicazione**

### Catalogo "Tutti gli angoli del paradiso"

Il progetto "Tutti gli angoli del Paradiso" vuole promuovere il territorio del Parco favorendo l'incremento di un turismo di qualità, rispettoso degli equilibri ambientali ed in grado di riportare ritorni economici all'area protetta. E' stato prodotto, stampato ed inserito su internet (in tre lingue) un catalogo che ha individuato proposte turistiche sugli assi "natura-cultura-montagna" e "natura-sport-relax-montagna" per oltre 100 pacchetti turistici, preceduti da pagine di presentazione del Parco/Spazio Gran paradiso, pagine sui CV, sulle tariffe di guide del Parco, guide alpine, maestri di sci, mezzi di trasporto, proposte degli operatori turistici. Oltre alla predisposizione ed alla promozione del catalogo è stato elaborato un progetto di individuazione degli standard di qualità delle strutture ricettive che potranno fregiarsi del marchio del Parco.

### Convegno sul turismo sostenibile

Per presentare e veicolare il catalogo "Tutti gli angoli del Paradiso" il 7 e 8 di ottobre si è svolto a Cogne il Convegno sul turismo sostenibile. I lavori sono stati suddivisi su tre diversi work-shop che hanno avuto un buon riscontro di interesse e di pubblico.

Durante il Convegno sono stati consegnati attestati ai produttori locali inseriti nell'Atlante dei prodotti tipici dei Parchi, che in questa occasione hanno presentato i loro prodotti.

#### Prodotti tipici

Particolare attenzione è stata dedicata ai prodotti tipici dell'area del Parco, alla loro promozione e commercializzazione, attraverso la stampa di pubblicazioni e la presentazione dei prodotti in varie manifestazioni organizzate dall'Ente Parco (Convegno sul turismo sostenibile, Conferenza stampa del Nivolet, escursioni tematiche con degustazione, attività di contorno alla regolamentazione della strada del Nivolet).

Dopo il successo della "Torta del Nivolet" (circa 3.000 pezzi venduti in un anno) è stato creato, attraverso un pubblico concorso, un nuovo prodotto dolciario con l'intento di promuovere i prodotti del Parco e le sue tipicità: "I biscotti del Nivolet".

#### Atlante dei prodotti tipici

In occasione del Convegno sul turismo sostenibile di Cogne sono state stampate 2.000 copie dell'Atlante dei prodotti tipici del Gran Paradiso, che sono state distribuite ai 31 produttori inseriti nell'Atlante. Questa pubblicazione è un valido mezzo per promuovere le produzioni locali e farle conoscere ad un più vasto pubblico di acquirenti.

#### Utilizzo del marchio del Parco

E' stato redatto ed è entrato in vigore il nuovo regolamento per l'utilizzo del marchio del Parco da parte di coloro che intendono svolgere attività turistiche compatibili con le sue finalità.

Il regolamento mira a sostenere le attività economiche, sociali, commerciali e divulgative promosse nel territorio del Parco

#### Interreg III B - Alpencom: comunicare nelle aree protette alpine

Il Parco ha aderito al progetto europeo ALPENCOM, ideato dalla Rete delle Arce Protette Alpine in collaborazione con i parchi della Vanoise, degli Ecrins, di Berchtesgaden, degli Hohetauern, Svizzer, del Triglav, Skocjanske Jame, del Mont Avic, la Provincia di Bolzano.

Principale finalità del progetto è la comunicazione tra i parchi alpini e la realizzazione di efficaci strumenti comuni di comunicazione rivolti al pubblico.

#### Nuova carta turistica del Parco

E' stata redatta in collaborazione con la Fondazione Gran Paradiso, le AIAT di Cogne e Villeneuve una nuova cartina, che verrà stampata nel 2005; il Parco ha coperto l'intero Spazio Gran Paradiso con tracciatura dei sentieri turistici e dei principali servizi disponibili nelle varie vallate del territorio.

#### Gestione Centri Visitatori

Si è dato inizio ad un nuovo modello di gestione dei Centri Visitatori del Piemonte, con l'intento di abbassare i costi di gestione, incrementare la professionalità degli operatori ed attivare una rete di servizi che coinvolgano attivamente gli operatori locali.

Per il secondo anno consecutivo la gestione dei Centri Visitatori del versante aostano del Parco è avvenuta tramite la Fondazione Gran Paradiso. E' stato aperto al pubblico il nuovo Centro di Valsavarenche, finanziato dalla Regione Valle d'Aosta, al cui allestimento ha collaborato anche il Parco.

Nel 2004 hanno usufruito dei centri visitatori del Parco 52.381 turisti di cui 6.580 stranieri.

#### Festa della Fucina da rame

707

Il 19 e 20 di giugno si è tenuta a Ronco la manifestazione “Fucina e antichi mestieri”, volta ad aprire la stagione della Fucina ed a promuoverne le iniziative. Varie sono state le attività organizzate per l'intrattenimento di adulti e bambini. Tra queste una gimkana in mountain bike e una sfilata di moda.

#### Giornata del Guardaparco

La quinta edizione della manifestazione si è svolta in Valle Soana: è stata caratterizzata da un grande successo di pubblico, con la partecipazione di circa 5.000 visitatori, tra mostra delle guardie ed il contemporaneo Mercatino di Sant’Orso. Il ricco programma offerto dal Parco nazionale Gran Paradiso, che si presentava al pubblico esponendo nei suoi stand oggetti e testimonianze della storia del suo Servizio di sorveglianza, ha incontrato il favore di un pubblico curioso ed interessato che si è a lungo soffermato ad ammirare antiche divise, foto storiche, nuovi materiali ed apparecchiature (dagli zaini ai binocoli, dai radio-emettitori applicati agli animali, ai GPS) ma che ha anche assistito alle spiegazioni ed alle dimostrazioni di cattura per scopi scientifici di selvatici ed alle evoluzioni per calarli dalle pareti rocciose.

#### Canavese Eco Film Festival

Nel mese di settembre si è tenuta la biennale manifestazione dell’Eco film festival sul tema “L’uomo e l’ambiente”. Le proiezioni dei filmati sono avvenute nei comuni di Pont Canavese, Ceresole Reale e Val-prato Soana con buona partecipazione di pubblico.

#### Partecipazione a fiere e saloni

Dal 18 al 23 maggio l’Ente Parco ha partecipato con uno stand alla manifestazione “Tuttambiente” di Lucca.

Grazie alla collaborazione della Coop. Four Seasons, aggiudicataria del servizio di gestione dei Centri visita, è stata svolta un’intensa attività di promozione turistica del Parco.

Ad Aosta (Giornata senz’auto, 22/9/04) ed Ivrea (Sana Terra, 24/10/04), il Parco ha presentato in particolare i risultati del progetto Nivolet “A piedi fra le nuvole” e della gestione sostenibile.

#### Pubblicazioni

Nel 2004 sono state stampate n° 191.000 copie di depliant e pieghevoli divulgativi e n° 44.500 copie dell’annuale rivista “Voci del Parco / E...state con noi”, uscita in due numeri, uno estivo ed uno invernale.

#### Comunicazione scientifica

E’ stato pubblicato il Volume 7 del *Journal of Mountain Ecology*, disponibile anche on-line all’indirizzo [www.mountainecology.org](http://www.mountainecology.org), contenente gli Atti della II Conferenza della Società Italiana di Ecopatologia della Fauna.

E’ stata anche seguita la gestione e l’aggiornamento del sito del Gruppo Stambecco Europa [www.gseonline.org](http://www.gseonline.org)

#### A Piedi tra le Nuvole

Nell’ambito del progetto “A piedi fra le nuvole”, già citato, l’attività di promozione è stata consistente (ad esempio, il materiale promozionale è stato inviato ad oltre 250 punti informativi in tutta Italia )

## **6. Attività di studio e ricerca**

La conservazione della biodiversità comporta la necessità di interventi finalizzati al monitoraggio nel tempo degli habitat, in particolare di quelli di interesse comunitario. Ciò presuppone

l'individuazione di metodologie standardizzate per il monitoraggio della biodiversità animale e vegetale.

#### Monitoraggio habitat e biodiversità

Nel 2004 si è proceduto alla analisi delle cartografie ambientali ottenute con interpretazioni di immagini satellitari, alla individuazione di tutti gli habitat presenti sul territorio e alla loro caratterizzazione fitosociologica e fisionomica, in modo da poter effettuare la scelta dei siti rappresentativi in cui continuare nel tempo l'azione di monitoraggio.

#### Censimento dati floristici e vegetazionali

Una corretta gestione del territorio comporta una profonda conoscenza dello stesso. Per questo è necessario acquisire tutte le informazioni possibili sulla flora del Parco, gestendole con una banca dati che ne consenta l'archiviazione e l'elaborazione secondo diversi parametri (stazionali, ecologici, storici...).

Ciascun dato (bibliografico, d'erbario, di osservazione diretta) è stato sottoposto a validazione per quanto riguarda le informazioni di tipo geografico.

La Banca dati "Flora PNGP" gestisce attualmente 8639 dati.

Le specie e gli habitat di "particolare interesse" inclusi negli allegati delle Direttive europee, delle Liste rosse e delle leggi di protezione, sono inoltre stati georeferenziati.

Nel corso di questo anno sono state prodotte le prime carte tematiche sulla loro distribuzione e sulla presenza di aree sensibili.

#### Raccolta dati sulla presenza della fauna

Analogamente, per quanto concerne la fauna, sono state prodotte

- Carte distributive delle principali specie di mammiferi e uccelli
- Carte di distribuzione reale e potenziale
- Carte di uso del suolo

#### Censimenti faunistici

Sulle popolazioni di stambecco e camoscio sono stati effettuati censimenti esaustivi e in aree campione, finalizzati al rilievo delle densità faunistiche, in modo da definire, con il confronto con alcuni parametri ambientali biotici ed abiotici, la dinamica delle popolazioni protette mettendone in evidenza i fattori di regolazione.

Il censimento 2004 ha permesso di contare

3.380 Stambecchi 9.250 Camosci

Sono inoltre stati eseguiti conteggi in aree campione su capriolo e fagiano di monte.

#### Monitoraggio Gipeto

Il Parco partecipa al Progetto Internazionale LIFE-Natura 2004-2007 concernente il Gipeto e all'International Bartgeier Monitoring (IBM).

Nel 2004 il Servizio di Vigilanza ha rilevato 130 Osservazioni di Gipeto.

#### Monitoraggio Predatori

Anche il monitoraggio delle fasi e delle modalità di ricolonizzazione dei grandi predatori (lince e lupo) è una finalità conservazionistica prioritaria. Tale monitoraggio consiste nella raccolta dei dati distributivi (anche attraverso procedure ed apparecchiature come trappole fotografiche, analisi fecali, analisi del DNA) e nella verifica della loro attendibilità.

Nel periodo 2002-2004 il Corpo delle Guardie ha effettuato:

- 35 Osservazioni dirette di canidi (laddove prudenzialmente questo termine viene usato per il lupo, in assenza di conferma derivante dal DNA)

## 12 Osservazioni dirette o indirette di lince

### Monitoraggio stato sanitario della fauna

Il monitoraggio dello stato sanitario della fauna costituisce un'azione istituzionale compresa nelle competenze del Servizio sanitario. La comparsa di patologie soggette a piani nazionali di eradicazione come la brucellosi impone una intensificazione degli sforzi con catture, marcature e necroscopie per la definizione dell'estensione del focolaio e la prevalenza dell'infezione nelle popolazioni in modo da individuare le aree a rischio di contaminazione, stabilire le modalità di trasmissione inter e intraspecifiche, verificare la persistenza della malattia e monitorare l'evoluzione della malattia. Ciò ha comportato:

- n. 45 indagini sierologiche (per la Brucellosi)
- N. 30 necroscopie

Le grandi densità di stambecchi e camosci del Parco possono comportare annualmente valori elevati di mortalità invernale, che costituiscono importanti fonti alimentari per predatori e vulturidi. Nell'anno si è quindi proceduto alla progettazione di 4 carnai per lo smaltimento delle carcasse.

### Progetto INTERREG IIIA Gran Paradiso- Vanoise

E' stato ultimato il progetto transfrontaliero con il Parc national de la Vanoise che ha comportato:

- lo studio degli spostamenti trans-frontalieri degli Stambecchi con collari GPS
- il monitoraggio sanitario
- la sperimentazione di nuove tecnologie di monitoraggio
- la sperimentazione di nuovi sistemi di comunicazione e controllo
- azioni di divulgazione e formazione.

Tra queste è da mettere in evidenza l'organizzazione della Seconda Conferenza Internazionale sullo Stambecco alpino ed il XIX Incontro del Gruppo Stambecco Europa, tenutisi a Cogne il 2-3 dicembre 2004. Vi hanno preso parte oltre 150 partecipanti di 7 paesi europei, asiatici e Nord-americani. La Conferenza ha ottenuto il patrocinio dello IUCN-Caprinae Specialist Group e del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

### Ricerche scientifiche

Sono stati sviluppati i seguenti studi a lungo termine su specie ed argomenti prioritari per una migliore conservazione dell'area protetta (in primis lo stambecco ed alcuni animali, come lo scoiattolo e la lepre bianca, su cui le conoscenze sono ancora poco sviluppate):

- Ricerca multi-disciplinare sullo Stambecco
- Nuove metodologie di censimento del Capriolo
- Effetti delle pratiche pastorali sull'avifauna delle praterie alpine
- Eco-etologia Scoiattolo rosso
- Eco-etologia della Lepre bianca.

### Monitoraggi glaciologici e nivologici

E' proseguita l'azione di monitoraggio dei ghiacciai, eseguita dal personale del Corpo delle Guardie del Parco, che ha comportato:

- la misurazione delle variazioni frontali di 32 ghiacciai del Parco (ritiro medio di 6,54 m rispetto al 2003)
- il calcolo del bilancio di massa del ghiacciaio del Grand Etrét (diminuzione media di 1,31 m dello spessore del ghiaccio rispetto al 2003).

Sono inoltre proseguite le misurazioni del manto nevoso al Piano del Nel, in convenzione con il Servizio Meteo Idrografico della Regione Piemonte.